



MENÙ MODA BEAUTY TV ROYAL BENESSERE VIAGGI OROSCOPO VIDEO SANREMO

MANGO

SCOPRI LA COLLEZIONE SELECTION

HOME • NEWS E ATTUALITÀ • COSTUME E SOCIETÀ • FISICHE, GENETISTE, ASTRONOME: LE SCIENZIATE SA...

FOCUS ON:

- 1 Tagli di capelli
- 2 Primavera Estate 2025
- 3 Festival di Sanremo 2025
- 4 Kate Middleton

11 FEBBRAIO 2025 • COSTUME E SOCIETÀ, STORIE E REPORTAGE

Fisiche, genetiste, astronome: le scienziate "modelli di ruolo" per le ragazze

Si chiama "effetto Matilda", la tendenza che porta alla negazione del contributo delle donne nella scienza. La storia è costellata di esempi di questo fenomeno. Ma le ragazze di oggi possono contare anche su tante ed emblematiche figure Stem di successo. Donne che ce l'hanno fatta, a cui ispirarsi in ogni fase della propria carriera. Evitando sempre i... "pavimenti appiccicosi"

di ERIKA RIGGI



«**L**a differenza tra uomo e donna è epigenetica, ambientale. Il capitale cerebrale è lo stesso: in un caso è stato storicamente represso, nell'altro incoraggiato». Vale la pena ripercela, questa frase di Rita Levi Montalcini, anche in questa *Giornata delle donne e ragazze nella Scienza 2025*. Un'epoca, la nostra, in cui solo il 37% dei laureati in STEM sono donne (GEM 2024), in cui, ricorda l'Unesco, il 72% degli scienziati è uomo (64% in Italia). Ancora, in cui possiamo contare soltanto 18 studiose Premio Nobel in materie scientifiche, su 550 uomini (il 2024 non ne ha contata nessuna). Istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015, la Giornata delle donne e ragazze nella Scienza 2025 è allora un'occasione per mettere a fuoco l'epigenetica, e cioè che cosa ancora rallenti, quando non azzoppa, le donne che vogliono intraprendere una carriera scientifica nelle cosiddette materie Stem (Science, Technology, Engineering, Mathematics).



LEGGI ANCHE

» Il gender gap dei Premi Nobel: in 123 anni premiate solo 65 donne

Le donne nella scienza, nonostante "tubi che perdono" e "pavimenti appiccicosi"

È quello che fa il libro *La scienza al femminile. Storie e testimonianze* (Franco Angeli). Una raccolta di brevi saggi - a cura di Maria Pia Abbraccio e Giacomo Lorenzini - che esplorano alcuni meccanismi assorbiti nella nostra società che sono alla base di questa disparità di accesso.

MGM+ | prime video

INIZIA LA PROVA GRATUITA

4.99€ al mese dopo il periodo di prova gratuito

MYBEAUTYBOX

ABBONATI SUBITO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per esempio, gli "scismi di genere" (di cui parla Silvia Cervia nel libro), che attribuiscono a uomini e donne sfere di competenza, attitudini e abilità cognitive differenziate e complementari. O fenomeni che prendono il nome di *leaky pipeline* - "tubo che perde" - o *sticky floor* - "pavimento appiccicoso". Descrivono le donne perse per strada, man mano che si avanza attraverso i vari stadi educativi e di carriera, per la necessità di bilanciare le responsabilità familiari con carriere scientifiche impegnative.

Quello che però, soprattutto, fa questo libro è calcare la mano sull'importanza dei cosiddetti "modelli di ruolo" da offrire alle giovani donne. Modelli femminili che sappiano contrapporsi a quelli maschili. Maschili perché esercitati da uomini, ma maschili anche perché associati a caratteristiche simbolicamente legate alla sfera maschile. E cioè competitività, autosufficienza, aggressività.

LEGGI ANCHE

» **Al Women Economic Forum con l'astrofisica Ersilia Vaudo: «Vi spiego come crescere bambine Stem»**

Donne nella scienza, le scienziate modelli di ruolo per le ragazze

La prova che si può essere scienziati diversi, non solo donne ma anche collaborativi, resilienti, solidali è nelle loro storie.



LEGGI ANCHE

» **Stem Women Congress, il futuro delle donne è anche nella scienza**

Come quella di Rachel Carson, considerata la fondatrice del moderno movimento ambientalista, subì molti attacchi personali e sessisti. Si arrivò a dire - paradossalmente - che non avendo esperienza materna, fosse inadeguata a esprimersi su questioni di interesse pubblico (in realtà aveva cresciuto il figlio di una nipote, deceduta prematuramente). Di lei, donna «radicale, isterica e sicale», inguaribilmente romantica, «single e senza figli», si disse che non avesse la razionalità necessaria per affrontare seriamente argomenti scientifici.

Quando lui si prende il merito della scoperta di lei: l'effetto Matilda

La storia delle donne nella scienza è costellata anche di brutte figure (maschili) e mancati riconoscimenti. **Si chiama "effetto Matilda" la tendenza che porta alla negazione del contributo delle donne nella scienza.** Il nome viene da **Matilda Joselyn Gage** che nel 1870 pubblicò il saggio *Woman As Inventor* in cui raccontava di tante scoperte rimaste nell'anonimato, sistematicamente attribuite a colleghi uomini.

LEGGI ANCHE

> **Donne nella storia: le scienziate dimenticate**

Un destino che accomuna **Lise Meitner** (a lei si deve il processo di fissione nucleare), **Vera Rubin** (studiosa della rotazione delle galassie), **Rosalind Franklin** (chimica e fisica britannica che impiegò i raggi X per ottenere l'immagine a elica del DNA). Ma anche **Eunice Newton Foote**, la scienziana che ci svelò l'effetto serra. E **Nettie Stevens**, che scoprì i cromosomi sessuali (scoperta per la quale vinse il Nobel il biologo Thomas Hunt Morgan, quello che doveva essere il suo mentore).



L'apporto di Rosalind Franklin per la scoperta della struttura del DNA non fu mai riconosciuto. James Watson e Francis Crick usarono le sue immagini per pubblicare l'articolo che valse loro il Nobel.

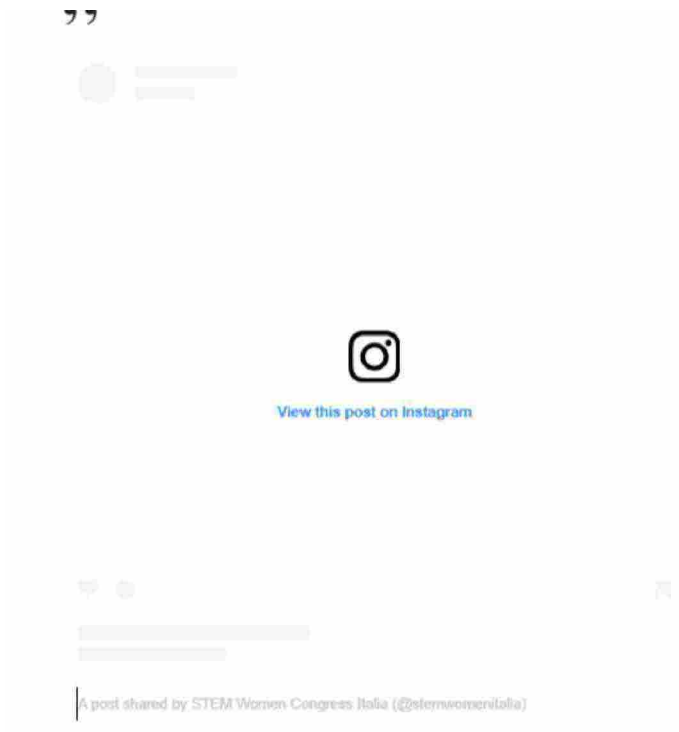
C'è poi la schiera delle scienziate il cui contributo è stato ricostruito dalle lettere che scambiavano con i mariti, padri, o i figli scienziati. Esempio eclatante, **Milena Marić, compagna di studi e moglie di Albert Einstein**. E **Gina Lombroso**, figlia del ben più famoso criminologo Cesare Lombroso, che fin da bambina, attratta dall'attività scientifica del padre, lo aiutò a catalogare i suoi casi.

LEGGI ANCHE

> **Samantha Cristoforetti torna nello spazio. La gestione dei figli? «Ho un marito»**

La Giornata delle donne nella Scienza 2025, iniziative ed eventi

Lo scenario è cambiato ma non abbastanza e le iniziative che al giorno d'oggi provano a cambiare il contesto devono partire da quello che è successo nei secoli precedenti. Per farne tesoro, affinché l'impegno femminile venga nel futuro sostenuto, valutato e promosso al pari di quello maschile.



Lo STEM Women Congress

Così lo **STEM Women Congress** che, alla seconda edizione nel nostro Paese, ha strutturato un percorso a tappe sul territorio per sensibilizzare scuole, famiglie, istituzioni, aziende. "Step by STEM: costruiamo un nuovo genere di futuro" parte dunque a Bologna, il 21 febbraio, per concludersi ad ottobre a Milano. Passando per la tappa del 30 maggio a Roma, focalizzata sull'orientamento dei giovani verso le competenze più richieste dal mercato del lavoro.



(Getty Images)

LEGGI ANCHE

› **Da Jeanne Baret a Mária Telkes, 10 scienziate per l'ambiente che sono arrivate Prime**

Le borse di studio Amazon Women in Innovation

Sempre in occasione della Giornata delle donne e delle Ragazze nella Scienza 2025, Amazon ha annunciato l'apertura dei bandi per la settima edizione di **Amazon Women in Innovation**. In palio sette borse di studio della durata di tre anni, con un finanziamento di 6.000 all'anno e un percorso di mentorship affidato a una manager Amazon. Sono destinate a studentesse universitarie che stanno seguendo un percorso di studi in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Ci si può candidare attraverso i bandi pubblicati sui siti ufficiali degli atenei.

LEGGI ANCHE

> **Le 3 astrofisiche italiane delle onde gravitazionali «Ragazze, diventate scienziate»**

Gli eventi in Università e la “Chat con l’astronoma” Inaf

Le scuole celebrano l'11 febbraio nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano grazie all'evento “**Mind the STEM Gap**”: proprio stamattina esponenti del mondo della ricerca e delle istituzioni si confrontano su opportunità e sfide di una carriera scientifica, in un dialogo intergenerazionale sulle prospettive future e sul ruolo della diversità nell'innovazione scientifica. Interverranno **Elena Cattaneo**, senatrice a vita e docente di Farmacologia della Statale, **Samira Maghool**, ricercatrice di Informatica e **Alessandra Mascaro**, etologa presso l'Università di Osnabrück.

Sempre l'11 febbraio, il **dipartimento di Scienze della Terra “Ardito Desio”** ospiterà, a partire dalle ore 9.30, **una giornata in ricordo di Maria Bianca Cita, “la signora degli abissi”**: pioniera della micropaleontologia e della geologia marina e prima donna a laurearsi in Scienze geologiche all'Università Statale di Milano nel 1946.



MYBEAUTYBOX

Il beauty è la tua passione?

Scegli Mybeautybox!

Riceverai ogni mese, direttamente a casa tua, un cofanetto ricco di prodotti cosmetici tutti da scoprire!

ABBONATI SUBITO

Le ricercatrici dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma hanno invece organizzato per oggi una **Chat con un'astronoma**. Dalle 10 alle 12 e poi dalle 16 alle 18 sarà possibile chiacchierare online con astronome dell'Osservatorio, chiedendo loro informazioni su quello che hanno studiato e che studiano tutti i giorni.

IO Donna RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE E SCIENZA	DONNE SCIENZIATE	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA
-----------------	------------------	---

RAGAZZE STEM
